

ASP 7. Il direttore generale Ettore Gilotta assicura, a partire dal primo aprile, l'assunzione straordinaria di 20 ausiliari part-time e sei operai full-time

I precari non mollano, vogliono solo certezze «lo sono ancora qua»

Una vertenza infinita quella dei precari della sanità che protestano da più di un mese per avere la garanzia al massimo di tre mesi di lavoro a tempo parziale

Gianni Nicita

«Io sono ancora qua». È significativo il cartello esposto davanti alla tenda degli ausiliari che dal 22 febbraio scorso protestano per avere un turno di lavoro di tre mesi. Perché di due turni neanche se ne parla. L'unico risultato che è stato raggiunto dopo 33 giorni di protesta è che dal primo aprile saranno assunti 20 ausiliari part-time per tre mesi e sei operai (2 muratori, 2 idraulici e 2 imbianchini) per tre mesi a tempo pieno. Ieri mattina nel corso di un incontro in tenda si è deciso di continuare la protesta almeno fino a quando non sarà deliberata l'assunzione e comunque fino a domani quando i deputati Pippo Digiacomo e Roberto Ammatuna del Pd, ed Orazio

Ragusa dell'Udc non avranno un colloquio con Gilotta. Il manager intanto dice: «Stiamo lavorando su più fronti per risolvere la questione». Intanto Angelo Tabbi, responsabile del Dipartimento sanità della Cgil, continua ad interloquire con i precari via Facebook. E l'ultimo messaggio che ha registrato è il seguente: «Venerdì il direttore generale ha confermato che nessun contatto è avvenuto fra lui e l'assessore Russo. Da parte nostra siamo fiduciosi di quanto affermato dall'assessore Russo e cioè che vuole che il progetto vada fatto e i lavoratori possano tornare al più presto al lavoro. Il manager ha detto che saranno assunti 20 ausiliari part-time e sei operai, affermando che questo era il massimo che l'Asp poteva fare in questo momento, e che appena si saranno liberate altre risorse per il personale li utilizzerà per aumentare il numero delle assunzioni, nelle altre figure quali i cuochi e le altre figure operaie. Nel corso dell'incontro con Gilot-

ta abbiamo ribadito ancora una volta di apprezzare l'apertura dell'azienda con le chiamate di assunzioni straordinarie che danno risposta parziale riaffermato che è necessario avviare il progetto che tutela e da certezze a tutti i lavoratori coinvolti».

Intanto venerdì sera in un incontro tra il direttore generale Ettore Gilotta ed il dipartimento salute e sanità dell'Mpa di Modica si è discusso tra le altre cose dei precari presenti nell'Asp. Per i lavoratori Asu si è chiesto uniformità per tutti, considerato che ci sono lavoratori che hanno 36 ore ed altri invece fermi a 24 o 30 ore, si è chiesto con forza di portarli tutti a 30 ore. Gilotta valuterà presto la questione e darà risposta alla richiesta. Valutata anche la posizione dei contrattisti e degli ausiliari precari; per quest'ultimi il deputato Riccardo Minardo ha detto che c'è l'impegno dell'assessore Russo a modificare la pianta organica. (G.N.)



I precari ausiliari e gli operai in sit-in permanente ieri mattina in piazza Igea FOTO TIZIANA BLANCO